Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni

INCONTRO DI APPROFONDIMENTO TECNICO

6 dicembre 2018

Regione Lombardia

Riferimenti normativi

- **legge 13 luglio 2015, n. 107** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65** “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107

Riferimenti normativi

- **delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017**, “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione dei servizi di educazione e istruzione per le bambine e i bambini dalla nascita sino a sei anni”, di cui all’articolo 8 del D.Lgs. n. 65/2017

- **decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca n. 687 del 26 ottobre 2018**, contenente i criteri e le modalità di riparto tra le Regioni per l’annualità 2018 del Fondo nazionale per il sistema integrato dei servizi di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni di cui al D. L.gs 65/2017

Fondo nazionale

- Sono ripartite tra le Regioni le risorse del **Fondo nazionale** previste dall'art. 12 del D.Lgs. 65/2017, per l'annualità 2018 ammontano a **224 milioni di euro**

- a **Regione Lombardia** è assegnata una quota di **euro 40.000.464**, sulla base dei seguenti criteri già stabiliti dal D.M. n. 1012/2017: per il 40% in proporzione alla popolazione di età compresa da zero a sei anni risultanti dai dati ISTAT, per il 50% in proporzione alla percentuale di iscritti ai servizi educativi al 31 dicembre 2015 e per il 10% in misura proporzionale alla popolazione di età compresa fra tre e sei anni, non iscritta alla scuola dell'infanzia statale

Programmazione regionale

Con la **D.G.R N. XI/643 del 16/10/2018** sono stati approvati:

- i criteri per la programmazione regionale del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni in Lombardia
- le tipologie prioritarie di intervento per l'annualità 2018
- i criteri per l'assegnazione ai Comuni delle risorse del Fondo statale

Parametri di riparto

a) **30%** in proporzione alla **popolazione** di età compresa tra zero e sei anni;

b) **70%** in proporzione alla percentuale di **posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi** del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui:

- **50%** posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia attivi in Lombardia nel 2018
- **15%** iscritti alle Scuole per l'infanzia paritarie autonome e paritarie comunali
- **5%** iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 ei 36 mesi denominati "Sezioni Primavera"

Risorse regionali di cofinanziamento

9,5 milioni
alle scuole autonome dell'infanzia e sezioni primavera

32 milioni
alle famiglie per abbattimento rette negli asili nido
«Nidi gratis»

41,5 milioni di euro
totale del cofinanziamento regionale

Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni

Regione Lombardia

Principi di impiego delle risorse

le risorse assegnate ai comuni sono destinate in via esclusiva alla promozione e gestione del sistema integrato di educazione e di istruzione. **Le percentuali di riparto rappresentano anche elemento orientativo e preferenziale** rispetto all'erogazione delle risorse da parte dei comuni a livello territoriale

Principi di impiego delle risorse

le risorse del Fondo nazionale devono intendersi **aggiuntive a quelle già normalmente stanziate dai comuni** e devono essere destinate alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e consolidamento del sistema integrato di educazione e di istruzione e per il contenimento delle rette scolastiche a carico delle famiglie

Tipologie prioritarie di intervento

.1.

il **finanziamento dei servizi educativi per la prima infanzia** - nidi e micronidi, nidi famiglia, sezioni primavera e servizi educativi integrativi - a parziale copertura dei costi di gestione per l'abbattimento delle rette

Tipologie prioritarie di intervento

.2.

la **stabilizzazione graduale delle sezioni primavera**, di norma aggregate alle scuole dell'infanzia statali o paritarie o inserite nei Poli per l'infanzia

Tipologie prioritarie di intervento

.3.

il **finanziamento delle scuole dell'infanzia non statali**
a parziale copertura dei costi di gestione e
l'ampliamento della rete dei servizi tra zero e sei anni
per l'abbattimento delle rette

Ulteriori interventi ammessi

a) interventi di **formazione del personale educativo e docente**, in coerenza con quanto previsto dal piano nazionale di formazione di cui alla legge 107/2015

b) interventi volti a sostenere azioni di incremento di **flessibilità organizzativa e progetti per lo sviluppo dei poli dell'infanzia**

c) riqualificazione degli **edifici scolastici di proprietà pubblica** e promozione della costruzione di nuovi edifici finalizzate allo sviluppo di Poli innovativi per l'infanzia

Rendicontazione

i Comuni sono tenuti:

- a **rendicontare** gli interventi aggiuntivi attuati con le risorse del Fondo nazionale sulla base della programmazione regionale
- a ottemperare all'**obbligo informativo** rispetto agli indicatori definiti dalla D.G.R. 643/2018
- per consentire (anche al MIUR) il **monitoraggio** dell'utilizzo delle risorse e la valutazione dell'incidenza delle azioni

Indicatori

In attesa degli indicatori nazionali, Regione Lombardia ha individuato un primo set di indicatori per monitorare l'applicazione dei criteri di utilizzo delle risorse e valutare l'incidenza delle azioni:

1. percentuale di bambini interessati ai servizi sulla popolazione 0-6 anni
2. numero di bambini inseriti nei servizi
3. tipologia dei servizi oggetto del finanziamento

Informazioni della scheda di monitoraggio

- ❑ Denominazione Comune (o Unione o associazione di Comuni)
- ❑ Codice ISTAT
- ❑ Risorse assegnate con il decreto
- ❑ Differenza tra risorse assegnate e risorse impiegate

1. Denominazione dell'istituzione educativa e indirizzo
2. Tipologia del servizio
3. Natura giuridica (comunale/privato)
4. Titolo autorizzativo
5. Convenzione con il comune (per i servizi non a titolarità comunale)
6. Tipologia di intervento attuato della programmazione 2018
7. Importo dell'intervento attuato
8. **Risorse a bilancio del Comune per il servizio**

Programmazione 2019

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
11 dicembre 2017

Art. 4

Procedura e termini del finanziamento

1. Il **Ministro**, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno di vigenza del Piano, (...) **definisce le linee strategiche d'intervento** e promuove un'intesa, avente ad oggetto il riparto del Fondo, in considerazione della compartecipazione al finanziamento del Sistema integrato da parte dello Stato e delle regioni.

Programmazione 2019

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
11 dicembre 2017
Art. 4
Procedura e termini del finanziamento

2. Le **regioni** e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il mese di **marzo** di ciascun anno di vigenza del Piano, (…) definiscono le tipologie prioritarie di intervento, le relative caratteristiche, nonchè le modalità di presentazione delle istanze da parte dei comuni, in forma singola o associata.

Programmazione 2019

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
11 dicembre 2017
Art. 4
Procedura e termini del finanziamento

3. I **comuni**, in forma singola o associata, entro il mese di **aprile** di ciascun anno di vigenza del Piano, **inviano alle regioni le richieste relative all'attuazione del Piano**, sulla base delle tipologie prioritarie di intervento definite dalle regioni.

Monitoraggio della prima annualità 2017

1. Percentuali di spesa per tipologia degli interventi attuati

Tipologia degli interventi attuati	%
Spese di gestione servizi educativi	64,86
Contributo per abbattimento rette	24,67
Interventi edilizi di nuova costruzione	4,27
Interventi edilizi di riqualificazione	1,89
Interventi edilizi di messa in sicurezza	1,73
Formazione continua personale educativo e docente	1,14
Interventi edilizi di ristrutturazione	0,67
Interventi edilizi di risparmio energetico	0,50
Interventi edilizi di restauro e risanamento	0,25

La voce più consistente è quella delle spese di gestione, che assorbe quasi il 65% delle risorse. Al secondo posto l'abbattimento rette, quasi il 25% delle risorse, generalmente sotto forma di contributo agli enti gestori delle strutture, finalizzato a contenere la compartecipazione delle famiglie al costo dei servizi.

Monitoraggio della prima annualità 2017

2. Tipologia delle strutture interessate dagli interventi attuati

Tipologia di istituzione educativa	Statale	Comunale	Paritaria	Privata	TOTALE	%
Asilo Nido		370	35	181	586	**23,59**
Centro di Prima Infanzia		44	11	16	71	**2,86**
Micronido		14	9	29	52	**2,09**
Nido Famiglia			3	24	27	**1,09**
Scuola dell'Infanzia	292	97	1114	63	1566	**63,04**
Servizio integrativo		40	5	5	50	**2,01**
Sezione Primavera	7	14	85	26	132	**5,31**
Totale complessivo	299	579	1262	344	2484	**100,00**
%	**12,04**	**23,31**	**50,81**	**13,85**	**100,00**	

Le principali tipologie di strutture interessate sono le scuole dell'infanzia (63%), prevalentemente non statali (1.274 scuole comunali, paritarie e private, contro 292 scuole statali) e gli asili nido (più del 23%), prevalentemente comunali (370 contro 216).

Monitoraggio della prima annualità 2017

3. Percentuali di spesa per tipologia di struttura

Tipologia istituzione educativa	%
Asilo Nido	**40,84**
Centro di Prima Infanzia	**1,84**
Micronido	**0,63**
Nido Famiglia	**0,07**
Scuola dell'Infanzia	**54,36**
Servizio integrativo	**0,56**
Sezione Primavera	**1,71**

Anche qui i dati più significativi riguardano le strutture tipiche: più del 54% delle risorse sono state destinate alle scuole dell'infanzia, che costituiscono il 63% delle strutture interessate dagli interventi attuati, mentre quasi il 41% delle risorse sono state destinate agli asili nido, che costituiscono il 23% delle strutture interessate dagli interventi attuati.